



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC**  
**ROSSANO**



☎ **0983/511227** ☎ **0983/290689**

**CSIS04600Q - C.F. 97022350785**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO  
Prot. 0005476 del 16/05/2023  
IV (Uscita)

**[www.italitcrossano.edu.it](http://www.italitcrossano.edu.it)**  
E-MAIL: [csis04600q@istruzione.it](mailto:csis04600q@istruzione.it) [csis04600q@pec.istruzione.it](mailto:csis04600q@pec.istruzione.it)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE 5 SEZ. 5 A SIA**

**INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**



Approvato in data 10 Maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 16 Maggio 2023, prot.n.5476

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Anna Maria Di Cianni**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		
1	<b>Il percorso formativo</b>	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	6
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	7
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	8
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	24
2	<b>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</b>	26
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	26
2.2	<i>Le attività svolte</i>	26
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	27
3	<b>Percorsi di Educazione Civica</b>	28
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	29
3.1.1	<i>Educazione Civica</i>	29
4	<b>Presentazione del gruppo classe nel triennio</b>	30
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	30
5	<b>Valutazione</b>	31
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	31
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	32
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	38
5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	39
6	<b>Preparazione all'Esame di Stato</b>	41
6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	41

	6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Documenti per l'avvio del colloquio</li> <li>✓ Progetti (studi di caso)</li> <li>✓ Descrizione esperienze PCTO</li> <li>✓ Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione</li> </ul>	41
	7	<b>Preparazione delle prove Invalsi</b>	41
	7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	41
	8	<b>Obiettivi raggiunti</b>	42
	8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione</i>	42
	9	<b>Allegati al Documento</b> <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.7 Fascicolo Alunni PCTO</i>	43
	10	<i>Firme dei Docenti</i>	44

## 1. IL PERCORSO FORMATIVO

### 1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse

umane.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## 1.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI				
		1°biennio		2°biennio		5°anno
DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
		Area di Base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2		2	2	2	2
Lingua inglese	3		3	3	3	3
Lingua Francese	3		3	3	0	0
RC o attività alternative	1		1	1	1	1
Scienze naturali	2		2			
Fisica	2					
Chimica			2			

	<b>Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
	<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Area di Indirizzo</b>	<b>Matematica</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>Economia Aziendale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
	<b>Diritto</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
	<b>Economia Politica</b>			<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

### **1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo**

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il percorso formativo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica; pertanto, i docenti di discipline che prevedono l'uso dei laboratori, hanno indirizzato gli allievi ad un corretto e funzionale utilizzo degli strumenti informatici ed elettronici, anche in previsione del futuro inserimento degli stessi nel mondo lavorativo e / universitario, proponendo argomenti relativi alla tematica del lavoro. Le finalità formative del curriculum tendono a costruire nel corso del quinquennio una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, della convivenza civile e dell'attuale realtà multiculturale. A tal proposito, infatti, sono state curate le tematiche relative all'inclusione.

Il C.d.C, dopo aver fissato, in sede di programmazione iniziale, gli obiettivi didattici disciplinari e quelli trasversali relativi all'area socio-affettiva, si è adoperato a potenziare negli alunni la motivazione alla ricerca, allo studio e al senso di responsabilità, a consolidare o recuperare conoscenze, a trasmettere modelli di comportamento corretto e responsabile, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, sviluppando tematiche di carattere socio-ambientali. Inoltre, al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita del Perito in Sistemi Informativi-Aziendali, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, è stato fatto continuamente ricorso ad iniziative di consolidamento/potenziamento in orario curricolare nelle diverse discipline. Il percorso formativo

della classe è stato strutturato in modo da offrire agli allievi una visione globale dei contenuti proposti, al fine di sviluppare e/o potenziare le loro capacità razionali e intuitive sviluppando percorsi relativi alle tematiche della globalizzazione e dell'Europa. Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie, attività teatrali, sportive e visite guidate, stage linguistici.

#### 1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

##### NODI INTERDISCIPLINARI

TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI
CITTADINANZA DIGITALE: LA NORMA SULLA PRIVACY, IL TRATTAMENTO DATI E IL CONSENSO DELL'INTERESSATO	Il progetto ha come scopo quello di istruire gli studenti sulla conoscenza della norma sulla privacy per la tutela dei dati personali e come devono essere trattati i dati per la tutela della persona .	TUTTE	Materiali Online

## 1.5 Le discipline: schede analitiche

### Scheda analitica

**Disciplina:** Italiano

**Docente:** Mariagiovanna Cerbino

**Obiettivi programmati:**

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Conoscere il contesto storico, culturale e ideologico della società e dei movimenti letterari oggetto di studio.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.
- Conoscere gli autori e i testi significativi della tradizione culturale italiana

**N. lezioni svolte:** 98

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 24

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Elementi di analisi del testo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia- Diritto- Economia	2 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo.
Il secondo Ottocento: l'epoca, le idee, la storia, la società. Il Naturalismo e il Verismo. G.Verga	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	6h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.
Il Decadentismo: origine francese del movimento, temi e motivi. G .Pascoli	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	12 h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.



G. D'Annunzio				
Dall'Ottocento al Novecento: le caratteristiche del romanzo contemporaneo. I.Svevo L.Pirandello	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	10 h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.
La poesia italiana del primo Novecento- Il crepuscolarismo Il Futurismo: nascita del movimento, idee e miti: F.T.Marinetti	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	4 h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.
La letteratura e la Grande guerra: G.Ungaretti- E.Montale <b>(da svolgere)</b> Il Neorealismo: C.Pavese e il “mestiere di vivere” La Resistenza e l'Olocausto: B.Fenoglio e P.Levi	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	8 h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.
(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: *Le porte della Letteratura* di AA.VV., ed. C. Signorelli Scuola

### Scheda analitica

**Disciplina: Storia**

Docente: Mariagiovanna Cerbino

Obiettivi programmati:

- Conoscere i principali periodi storici studiati e caratterizzanti la storia del Novecento
- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti demografici, sociali, culturali

**N. lezioni svolte: 48**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12**

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
L'età giolittiana e la crisi di fine secolo: La crisi di fine '800-il riformismo giolittiano-Gli anni cruciali: 1911-1913-L'imperialismo-rivalità e conflitti tra le nazioni	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-diritto-economia pol.	8 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati
La Grande Guerra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accordi internazionali e crisi nei balcani</li> <li>• Sarajevo,28 giugno 1914</li> <li>• Le prime fasi della guerra</li> <li>• L'Italia, dalla neutralità all'intervento</li> <li>• Trincee e assalti</li> </ul>	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Diritto-economia pol.	8 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati
Dalla Rivoluzione russa ai 14 punti di Wilson -La rivoluzione di Febbraio e il crollo dello zarismo -I bolscevichi e la rivoluzione di ottobre -La guerra civile e il comunismo di guerra -I 14 punti di Wilson e la nuova Europa di Versailles	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Diritto-economia pol.	6 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati

<p>Il primo dopoguerra e la nascita dei regimi totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra</li> <li>-Il Biennio rosso nell'Europa centrale e la nascita della repubblica di Weimar</li> <li>-Il dopoguerra il Italia e il mito della "vittoria mutilata"</li> <li>-Il Fascismo in Italia</li> <li>-La dittatura nazista in Germania</li> <li>-L'URSS di Stalin</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Italiano – Diritto-economia pol.</p>	<p>10 h</p>	<p>Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati</p>
<p>Dalla crisi del 1929 allo scoppio della Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'autunno del 1929 e il crollo della Borsa di Wall Street</li> <li>-Il New Deal</li> <li>-Il nazismo al potere</li> <li>-Il mondo verso la catastrofe: la Seconda Guerra mondiale</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Italiano – Diritto-economia pol.</p>	<p>8 h</p>	<p>Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati</p>
<p>La seconda Guerra mondiale e le sue eredità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La guerra dall'Europa al mondo</li> <li>-L'invasione dell'Unione Sovietica e l'intervento americano</li> <li>-Da Stalingrado a Hiroshima</li> <li>-La Resistenza e la guerra di liberazione</li> <li>-L'eredità della guerra</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Italiano – Diritto-economia pol.</p>	<p>10 h</p>	<p>Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati</p>
<p><b>(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici</b></p>				

Libro di testo adottato: "Spazio pubblico", vol 3 , AA.VV, ed . Bruno Mondadori.

### Scheda analitica

**Disciplina:** Economia Aziendale

**Docente:** Orazio Longo

**Obiettivi programmati:**

- Conoscenze complete ed approfondite della contabilità generale e del bilancio
- Saper analizzare il bilancio d'esercizio sia con gli indici sia con i margini
- Conoscenze fiscali di base
- Contabilità Analitico-Gestionale

**N. lezioni svolte:** 136

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 30

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO	Lezione frontale Lezione partecipata Laboratorio		83 lezioni	Verifiche scritte e orali
RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA	Lezione frontale Lezione partecipata Laboratorio		10 lezioni	Verifiche scritte e orali
FISCALITA' D'IMPRESA	Lezione frontale Lezione partecipata Laboratorio		23 lezioni	Verifiche scritte e orali
CONTABILITA' GESTIONALE	Lezione frontale Lezione partecipata Laboratorio		20 lezioni	Verifiche scritte e orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: AUTORI: ASTOLFI, BARALE & RICCI; TITOLO: ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3(Tomo 1, Tomo 2)

### Scheda analitica

**Disciplina:** MATEMATICA  
**Docente:** ROCCO TASSONE

**N. lezioni svolte:** 62  
**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 20

**Obiettivi programmati:**

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Stimare i parametri di modelli matematici per la statistica.

Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Videoconferenza</li> <li>• Altro</li> </ul>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
Studio di funzioni di due variabili	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione on line sincrona	Economia aziendale Economia politica	38	Verifiche scritte ed orali
Statistica descrittiva e modelli matematici per la statistica	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione on line sincrona	Economia aziendale Economia politica	24	Verifiche scritte ed orali

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso – La matematica a colori. Edizione rossa. Vol. 5. – Petrini editore

Scheda analitica

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Docente: VAGLICA GIOVANNI

N. lezioni svolte: 56

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

**Obiettivi programmati:**

- Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei.
- Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
MOD.1 STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA	• Lezione frontale	DIRITTO ECONOMIA AZIENDALE	30	VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
Mod.2 LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA	• Lezione frontale	DIRITTO ECONOMIA AZIENDALE	26	VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: VINCI ORLANDO ROSA MARIA ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME

### Scheda analitica

**Disciplina: DIRITTO**

**Docente:** VAGLICA GIOVANNI

**Obiettivi programmati:**

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.
- Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale.
- Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi costituzionali.

**N. lezioni svolte: 62**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12**

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
IL SISTEMA GIURIDICO COSTITUZIONALE	• Lezione frontale	ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE	62	VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
LO STATO E GLI STATI	• Lezione frontale	ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE		VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
Lo Stato e la Costituzione	• Lezione frontale	ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE		VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano.	• Lezione frontale	ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE		VERIFICA ORALE E PARTECIPATA

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: CAPILUPPI MARCO DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 –

### Scheda analitica

**Disciplina: RELIGIONE**

**Docente: FALCONE LUIGI ORESTE**

**Obiettivi programmati:**

- Cogliere i valori di rispetto dell'uomo e dell'ambiente, di legalità, di lavoro, di volontariato, di pace, di scienza come elementi fondanti della nostra Costituzione, importanti per la crescita umana e il progresso sociale.
- Prendere coscienza di problemi attuali e scottanti, quali inquinamento naturale, fenomeni illegali e criminali, lavoro irregolare e forme varie di violenza e terrorismo che degradano la dignità dell'uomo.
- Conoscere il pensiero della Chiesa in materia di ambiente, di lavoro, di legalità, di volontariato, della pace, di scienza e di fede.
- Riconoscere e apprezzare l'impegno di coloro che lottano contro illegalità ed ingiustizie, di quanti si battono per tutelare la dignità e i diritti dei lavoratori, di quanti si impegnano nel campo della fede, del volontariato e della pace.
- Conoscere fatti e iniziative importanti attraverso l'analisi di storie e testimonianze specifiche.

**N. lezioni svolte: 24**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 4**

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. IL TEMA DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata,</li> <li>• Lezione tramite DID</li> <li>• Uso di Power Point</li> <li>• Video e filmati tratti da youtube</li> </ul>	<p><u>MODULO PLURIDISCIPLINARE</u></p> <p>1. TITOLO: "LA NORMA SULLA PRIVACY – IL TRATTAMENTO DATI E CONSENSO DELL'INTERESSATO".</p>	OTTOBRE-NOVEMBRE N° 7 ORE	<p>1. Domande personali dirette.</p> <p>2. Domande assegnate sul tema trattato.</p> <p>3. Questionario scritto o/orale</p>



				Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
2. IL TEMA DEL LAVORO: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI. L'IMPORTANZA DEL PROGETTO POLICORO.	Metodologia come citato sopra		DICEMBRE – GENNAIO ORE N°6	
3. IL TEMA DELLA LEGALITÀ. L'IMPEGNO CONTRO LE MAFIE E LE ILLEGALITÀ.	Metodologia come sopra		FEBBRAIO ORE N°4	
4. IL TEMA DEL VOLONTARIATO: ASPETTI SOCIALI, VALORI E STORIE.	Metodologia come sopra		MARZO ORE N°4	
5. IL TEMA DELLA PACE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI.	Metodologia come sopra		APRILE ORE N°4	
6. IL TEMA DEL RAPPORTO SCIENZA E FEDE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI	Metodologia come sopra		MAGGIO ORE N°4	
• <u>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</u> TITOLO MODULO: "FAKE NEWS, SICUREZZA ONLINE E IDENTITA' DIGITALE".	4. Lezione partecipata, 5. Lezione tramite DID 6. Uso di Power Point 7. Video e filmati tratti da youtube		N° 2 ORE COMPLESSIVE (1 ORA NEL 1° QUADR. E 1 ORA NEL 2° QUADR.)	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo: TITOLO "INCONTRO ALL'ALTRO PLUS". AUTORE: BOCCHINI SERGIO. EDIZIONI: DEHONIANE BO

### Scheda analitica

**Disciplina: INGLESE**

**Docente: TIIHONEN TUULA TELLERVO**

**Obiettivi programmati:**

**N. lezioni svolte: 80**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12**

- Saper utilizzare un linguaggio settoriale relativo all'indirizzo di studi, applicando le conoscenze e le abilità linguistiche generali, comunicative, microlinguistiche e culturali acquisite sia nella ricezione sia nella produzione dei messaggi
- Comprendere ed analizzare testi scritti e orali su argomenti di carattere professionale
- Redigere documenti vari del settore, interpretare rappresentazioni grafiche
- Approfondire le tematiche di confronto tra la realtà italiana e quella straniera

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione di alcuni argomenti del 4° anno: Emails and business letters. Marketing. Market research. E-marketing.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione interattiva</li> </ul>	Economia aziendale	10h	Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi),
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The international business transaction 1: Enquiries and replies.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione interattiva</li> </ul>	Economia aziendale	13h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documents in business: Invoice, Export documents and terms. Transport. Payment terms.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione interattiva</li> </ul>	Economia aziendale	12h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni,

				correzione di esercizi), Verifiche orali sommativ
<ul style="list-style-type: none"> <li>Banking and finance: Banking services. Online banking. Stock Exchange.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> <li>Lezione partecipata</li> <li>Lezione interattiva</li> <li>Webquest</li> </ul>	Economia aziendale	6h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommativ
<ul style="list-style-type: none"> <li>The international business transaction 2: Orders and replies.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> <li>Lezione partecipata</li> <li>Lezione interattiva</li> </ul>	Economia aziendale	10h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommativ
<ul style="list-style-type: none"> <li>Government and politics: GB and US Institutions.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> <li>Lezione partecipata</li> <li>Lezione interattiva</li> </ul>	Diritto	5h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommativ
<ul style="list-style-type: none"> <li>The organization of the EU</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> <li>Lezione partecipata</li> <li>Lezione interattiva</li> </ul>	Diritto	4h	Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommativ
<ul style="list-style-type: none"> <li>Computer science: Benefits of database technology.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> <li>Lezione partecipata</li> <li>Lezione interattiva</li> </ul>	Informatica	4h	Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi),

				Verifiche orali sommativ
<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione Civica: Fake news on-line- la sicurezza online</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> <li>Lezione partecipata</li> <li>Lezione interattiva</li> </ul>	Informatica Diritto	3h	Riflessione personale scritta
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: **BUSINESS EXPERT** Pearson Longman/ V.Leary

### Scheda analitica

**Disciplina: INFORMATICA**

**Docente: SAPIA GIANFRANCO**

**Obiettivi programmati:**

Saper sviluppare un progetto informatico, suddividendolo nelle sue varie fasi con tecniche di analisi e documentazione. Saper modellare i dati a livello concettuale, individuando entità, attributi e associazioni. Saper documentare l'analisi di un problema. Essere in grado di comprendere le funzioni complessive di un sistema operativo e individuare le caratteristiche dei sistemi operativi moderni. Essere in grado di individuare e riconoscere i limiti e i rischi dell'uso delle nuove tecnologie informatiche, per acquisire un comportamento consapevole. Saper creare prodotti di tipo testuali e/o multimediali destinati ad una presentazione avanzata.

**N. ore svolte: 100 ore**

**N. ore presumibilmente da svolgere: 25 ore**

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Diritto nell'informatica	Frontale, laboratoriale e partecipata. Esercitazioni, anche di gruppo. Ricerche	Diritto, Matematica, Economia Aziendale	30	Colloqui individuali Prove scritte Prove laboratoriali
Gestione delle risorse: Sistemi Operativi			28	
Modellazione entity/relationship. Access. SQL			37	
Sicurezza informatica: backup fisico, backup virtuale-cloud computing (educazione civica)			10	
HTML			17	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Scheda analitica

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: BORRINO MARIA STELLA**

**Obiettivi programmati:**

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

**N. lezioni svolte: 41**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9**

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
• Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile  Verifiche attraverso osservazioni sistematiche  Esposizioni orali
• Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	15	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e

				la partecipazione responsabile  Verifiche attraverso osservazioni sistematiche  Esposizioni orali
<ul style="list-style-type: none"> <li>La cultura dello Sport</li> </ul>	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile  Verifiche attraverso osservazioni sistematiche  Esposizioni orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: DISPENSE

## 1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

<p style="text-align: center;">PROGETTI PTOF</p>	<p>QUINTO ANNO - Evento streaming: <b>“L’ora di Costituzione”</b>. Iniziativa sostenuta dal Senato che prevede un ciclo di incontri, una volta al mese, con alcuni costituzionalisti che illustreranno i principali articoli della Carta agli studenti.</p>
	<p>QUINTO ANNO – Aprile 2023 Partecipazione di alcuni studenti al concorso EconoMia 2023, dal tema: <b>Ripensare la globalizzazione</b>. Concorso indetto da Torino Local Committee (TOLC) in collaborazione con Ministero dell’Istruzione e del Merito</p>
	<p>QUINTO ANNO – 22.11.2022 Evento <b>“CUORI CONNESSI”</b> presso il Cinema Metropol di Corigliano con altre scuole del territorio, la Polizia di Stato ed il giornalista Luca Pagliari</p>
	<p>QUARTO ANNO – Potenziamento/recupero delle conoscenze ed abilità per la tenuta della Contabilità Generale attraverso l’utilizzo del <b>programma integrato di gestione “Dinamico”</b>. L’attività didattica in presenza è stata curata dal Prof. Antonio Milito e dalla docente curriculare.</p>
	<p>QUARTO ANNO – Partecipazione al progetto organizzato dal Rotary <b>“Un seme per la legalità”</b> premio Felice Badolati</p>
	<p>QUARTO ANNO – 22.03.2022 Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: <b>“A riveder le stelle”</b>. Dante il poeta che inventò l’Italia. Incontro con Aldo Cazzullo</p>
	<p>QUARTO ANNO – 14.12.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Sulla libertà con Luciano Canfora e Antonio Carioti</p>
	<p>QUARTO ANNO – 01.12.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Il tempo tra fisica, filosofia e mito con Guido Tonelli e Giovanni Caprara</p>
<p style="text-align: center;">VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche “virtuali”)</p>	<p>QUARTO ANNO - 18.11.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Dante per nostra fortuna</p>
	<p>QUARTO ANNO - 09.11.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Viaggio nell’antropocene con Telmo Pievani e Massimo Sideri</p>
	<p>QUARTO ANNO - 18.10.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Le verità nascoste</p>



	nelle pieghe della storia con Paolo Mieli e Pier Luigi Vercesi
	QUARTO ANNO - 13.10.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Il coraggio di raccontare con Roberto Saviano
	TERZO ANNO - 28.05.2021 Evento on line: <b>Quando il BULLISMO incontra la rete!</b>
	QUINTO ANNO – Viaggio di istruzione a Napoli
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	QUINTO ANNO – 31.03.2023 <b>“Make Love and not War”</b> . Manifestazione per la Pace a cura degli studenti
	QUINTO ANNO – 25.11.2022 <b>Flashmob contro la violenza sulle donne</b> . Evento con il coinvolgimento di tutti gli studenti dell’Istituto
	QUARTO ANNO – 06.05.2022 <b>Giornata dello Sport</b> , a cura degli studenti dell’Istituto
	QUARTO ANNO – Dal 21 al 26 marzo 2022: <b>settimana della Pace</b> attraverso i colori; a cura degli studenti dell’Istituto
	TERZO ANNO - 07.05.2021 Evento culturale digitale con il Maggiore Giuseppe Calà, Comandante della Stazione Navale della Guardia di Finanza di Vibo Valentia: L’immigrazione e la sorveglianza dei confini esterni dell’Unione e il primo intervento in mare.
	TERZO ANNO - 11.02.2021 Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nelle scienze. Evento su piattaforma Teams con Gabriella Greison
	TERZO ANNO - 16.12.2020 Evento culturale digitale su piattaforma Teams “Guida galattica per adolescenti” con il Magistrato, Dottor Giacomo Ebner

## 2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

### 2.1. Gli ambiti delle esperienze

L'istituto ha sviluppato rapporti con il mondo del lavoro, sia con enti pubblici sia con strutture private che operano nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione, con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza in situazioni di lavoro;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nella vita e nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che promuova una cittadinanza attiva;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

### 2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO	Modulo di 8 ore in modalità e-learning in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	Fornire agli studenti le basi generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Acquisire le abilità cognitive e pratiche per rispettare le norme sulla sicurezza a scuola e nel luogo di lavoro. Migliorare il senso di responsabilità.	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

<p>SICUREZZA SUL LAVORO - MIUR</p>	<p>Modulo di 4 ore sul sito dell'alternanza fornito dal MIUR in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	<p>Fornire agli studenti le basi generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Acquisire le abilità cognitive e pratiche per rispettare le norme sulla sicurezza a scuola e nel luogo di lavoro.</p> <p>Migliorare il senso di responsabilità.</p>	<p>Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.</p>
<p>ITAS- ITC ROSSANO (LAB LETTERA RIO, PALAZZO REGIONALE, INCONTRO CON L'AUTORE, SERVIZIO HOSTESS, VARIE MANIFESTAZIONI E OPEN COESIONE</p>		<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali del parlamento europeo e formulare ipotesi di proposte parlamentari esclusivamente in lingua inglese rapportandosi con altri alunni partecipanti di Regioni diverse</p>	<p>Funzionamento del parlamento europeo nelle diverse strutture organizzative e conoscenza delle normative caratterizzanti.</p>

### 2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Al fine di far maturare negli studenti una scelta consapevole riguardo al proprio futuro, per un efficace inserimento nel mondo lavorativo e/o universitario, la scuola ha previsto momenti di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e di impiego nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la classe ha partecipato alla seguente attività:

- Orientamento in uscita: l'Associazione Aurora-Agorà presenta l'UNICAL il 17 Aprile 2023.
- Orientamento in uscita: Viaggio a Cosenza presso OrientaCalabria - 24 Gennaio 2023.
- Orientamento in uscita: "Salone dello Studente" tenuto su piattaforma online.
- Orientamento in uscita: "Professioni in Divisa" tenuto su piattaforma online.

### **3. Percorsi di Educazione Civica**

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni. Il monte-ore previsto (33 ore annue) è stato suddiviso tra i vari docenti, che hanno inserito questo insegnamento trasversale nel loro orario curricolare, declinando i temi proposti anche alle specificità delle loro discipline, come risulta nel dettaglio dei singoli programmi svolti. Sono stati proposti materiali per sollecitare anche riflessioni e discussioni costruttive. L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta, inoltre, una continuità del curricolo di Cittadinanza e Costituzione. L'orientamento seguito nella strutturazione del curricolo di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con le esplicitazioni contenute nel PTOF, è stato quello di supportare gli allievi nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, volta a recuperare le dimensioni della partecipazione democratica, della responsabilità personale, del dialogo interculturale e del rispetto della legalità e della diversità.

La Costituzione è stata assunta come mappa valoriale in relazione ai nuclei di intervento curricolare che hanno riguardato principalmente i temi della dignità e i diritti umani, del pluralismo culturale, della legalità e giustizia sociale.

Le iniziative educative sono state proposte agli studenti, trasversalmente rispetto alle diverse discipline, in una dimensione di istituto e di classe, privilegiando le esperienze ritenute più significative ai fini della costruzione del senso di consapevolezza necessario per l'esercizio autonomo di scelte personali orientate al miglioramento della società.

### 3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

#### 3.1.1. Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti attività e progetti trasversali inerenti all'insegnamento di "Educazione Civica", secondo quanto indicato nel "Curricolo verticale di Educazione Civica" d'Istituto:

Argomento	Disciplina/e
(anno scolastico 2020-2021) AREA: Cittadinanza digitale TEMA : La norma sulla privacy, il trattamento dati e il consenso dell'interessato	tutte
(anno scolastico 2021-2022) Area: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; tema: "IL DIRITTO AL LAVORO"	tutte
AREA: CITTADINANZA DIGITALE Temi: Fake news on-line; la sicurezza on-line, l'identità digitale	tutte

#### 4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe 5 A SIA è composta da 12 allievi, 6 femmine e 6 maschi, con provenienza territoriale rossanese. Il clima scolastico è stato improntato alla piena serenità, mentre la socializzazione si è consolidata progressivamente evidenziando un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e degli stessi alunni, e favorendo una adeguata crescita umana da parte di questi ultimi. Nessun alunno è rimasto ai margini della vita scolastica, in quanto l'attività didattica ha sempre avuto il precipuo scopo di spronare costantemente il dialogo educativo, l'interesse e la motivazione culturale dei singoli alunni, favorendo la consapevolezza di sé e l'autostima, promuovendo la capacità di relazionarsi in modo dinamico con la complessità del presente, nel rispetto delle attitudini, degli interessi e delle prospettive personali.

#### 4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

Per quanto riguarda le capacità, le abitudini scolastiche, l'interesse e lo stile di apprendimento, la classe presenta una realtà intellettuale diversificata; pertanto, il rendimento globale risulta differenziato perché commisurato ai livelli di partenza eterogenei, ai percorsi scolastici e didattici diversi. Alcuni alunni hanno avuto un impegno costante, a differenza di altri componenti che hanno avuto, nel corso del triennio, un comportamento meno costruttivo e partecipando alle attività scolastiche con interesse e impegno superficiali.

#### Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cerbino Maria Giovanna
STORIA	Cerbino Maria Giovanna
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Tuula Tiilhonon
MATEMATICA	Tassone Rocco
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Vaglica Giovanni
INFORMATICA	Sapia Gianfranco
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	Longo Orazio
SCIENZE MOTORIE	Borrino Maria Stella
RELIGIONE CATTOLICA	Falcone Oreste
LABORATORIO	Taverna Mauro
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	Taverna Mauro

#### Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cerbino Maria Giovanna	Cerbino Maria Giovanna	Cerbino Maria Giovanna
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Dimitri Giovanna	Dimitri Giovanna	Tuula Tiilhonon
MATEMATICA	Tassone Rocco	Tassone Rocco	Tassone Rocco
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Vaglica Giovanni	Vaglica Giovanni	Vaglica Giovanni

INFORMATICA	Sapia Gianfranco	Sapia Gianfranco	Sapia Gianfranco
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	Longo Orazio	Longo Orazio	Longo Orazio
SCIENZE MOTORIE	Lagaccia Giuseppina Bonaccorsi Maria Vittoria	Borrino Maria Stella	Borrino Maria Stella
RELIGIONE CATTOLICA	Cariati Giuseppe Mosè	Falcone Oreste	Falcone Oreste
LABORATORIO	Amato Giuseppe	Taverna Mauro	Taverna Mauro

## 5. VALUTAZIONE

### 5.1. Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

## 5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### Competenze chiave di cittadinanza

##### *Premessa*

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

#### **Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento**

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto, e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,



■ **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.

■ **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

#### **Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento**

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

**NOTA BENE:** Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> <li>▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un buon grado di autonomia e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assolve alle consegne ed è</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue con buona</li> </ul>

9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> <li>▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</li> </ul>	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<p>interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti.</li> <li>▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>di verifiche programmate.</li> <li>Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li> <li>Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.</li> <li>Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li> <li>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.</li> <li>Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li> <li>Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Appare scarsamente autonomo e irresponsabile.</li> <li>Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li> <li>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.</li> <li>Interazioni interpersonali positive e</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi.</li> <li>▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola.</li> <li>▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti.</li> <li>▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico.</li> <li>▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.</li> </ul>			necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	--	--	--	-------------	--

**LEGENDA:**

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

### 5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

#### Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**5.4. Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti**

<b>CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO</b>	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
<b>CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA</b>	
<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	<b>1</b>
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	<b>0,50</b>
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	<b>0,20</b>
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	<b>1</b>
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	<b>0,30</b>
<b>Esito Scrutinio</b>	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

\*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

### **Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi**

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato

- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)

- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale

- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

**NOTA BENE**

*Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito*



*scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.*

## **6. Preparazione all'Esame di Stato**

### **6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova**

Non sono previste ore di preparazione specifiche per le prove scritte d'esame, tuttavia i docenti delle discipline interessate, nelle ore curriculari, hanno svolto quanto necessario per consentire agli alunni di conseguire una preparazione adeguata.

La simulazione della prima prova è stata svolta il 19/04/2023, mentre la simulazione della seconda prova è stata svolta il 28/04/2023.

### **6.2 Simulazione colloquio**

Lo svolgimento della simulazione della prova di colloquio è stato effettuato il giorno 04 maggio come da circolare dirigenziale. La struttura su cui si è basata la simulazione del colloquio è stata la seguente:

- ✓ *Documenti per l'avvio del colloquio*
- ✓ *Descrizione esperienze PCTO*
- ✓ *Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione*

## **7. Preparazione alle Prove INVALSI**

Per la preparazione alle prove INVALSI è intervenuta per la lingua Inglese la prof.ssa Veronica Bianco che ha tenuto delle esercitazioni durante le ore curriculari, mentre per le discipline di Italiano e matematica la preparazione è avvenuta avvalendosi dei docenti curriculari e del Potenziamento.

### **7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali**

I moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali sono stati realizzati tramite piattaforma online, sito Zanichelli, ed. Engheben, per matematica, inglese ed Italiano, con ulteriore approfondimento tramite testi forniti dalla RCS ed. Tramontana.

## **8. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica**

Il diplomato in “Sistemi informativi aziendali” (SIA):

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale –orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione; gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

La dimensione trasversale dello studio di “Educazione civica”, invece, prevede il contributo formativo di tutte le discipline curriculari e indirizza i giovani ad adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. In particolare:

- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;

- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

## **9. ALLEGATI AL DOCUMENTO**

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

## 10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 10 maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 16 maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cerbino Maria Giovanna	
STORIA	Cerbino Maria Giovanna	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Tuula Tiilhonen	
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Vaglica Giovanni	
MATEMATICA	Tassone Rocco	
ECONOMIA AZIENDALE	Longo Orazio	
SCIENZE MOTORIE	Borrino Maria Stella	
RELIGIONE CATTOLICA	Falcone Oreste	
INFORMATICA	Sapia Gianfranco	
LABORATORIO	Taverna Mauro	

**Il coordinatore di classe**  
**Prof. Taverna Mauro**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Anna Maria Di Cianni**